

COMUNICATO STAMPA ESITO ASTE 14 NOVEMBRE 2017

RISULTATI ECLATANTI PER I DIPINTI ANTICHI E DEL SECOLO XIX: I 120 LOTTI PROPOSTI RACCOLGONO PIÙ DI 2.100.000 EURO

TESTI E IMMAGINI SCARICABILI DAL SITO

<http://www.pandolfini.it/it/press/press.asp>

Le vendite di **DIPINTI ANTICHI** e del **XIX SECOLO** di Pandolfini hanno registrato anche in quest'ultimo appuntamento del 2017 un successo pieno e gratificante.

Un esito che concorre a consolidare la leadership di Pandolfini in ambito nazionale per il mercato della pittura dall'Alta Epoca al passaggio di secolo tra Otto e Novecento. In particolare, alcune aggiudicazioni dimostrano quanto il mercato dei dipinti possa essere pronto e vivace a fronte di una offerta attenta e severamente selezionata, pratica con la quale sono costruite dai nostri esperti tutte le vendite.

L'affermazione dell'asta di **DIPINTI E SCULTURE ANTICHI** si legge, prima di tutto, nei numeri: i **58 lotti** presentati hanno sfiorato **1.500.000 euro** d'incasso, che rappresenta il **127% delle stime**, e un'alta percentuale di lotti venduti, contesi al telefono e in sala da collezionisti italiani e internazionali.

Top lot a pari merito, con un'aggiudicazione di **149.400 euro**, **Lelio Orsi** e **Alessandro Turchi**: il primo con una delle ultime opere ancora in mani private, una **ADORAZIONE DEI PASTORI (lotto 18)** da tempo nota agli studi ma assente dal mercato da oltre mezzo secolo che partiva da una stima di **60.000/80.000 euro**; il secondo con un inedito e fascinoso **BACCO E ARIANNA (lotto 29)**, stimato **50.000/70.000 euro** e aggiudicato a un collezionista straniero.

Molti ancora i risultati di grande interesse, in particolare ricordiamo il bellissimo **GIOVANNI EVANGELISTA** di **Cesare Dandini (lotto 26)**, battuto a **68.750 euro**, e la rara **ARMIDA** di **Cecco Bravo (lotto 14)** battuta a **93.750 euro**, che confermano il successo della pittura fiorentina del Seicento.

Anche per la vendita del 14 novembre la sapiente e raffinata selezione operata dagli esperti ha premiato le scelte inerenti l'alta epoca. Chiaro esempio sono gli oli su tavola **MADONNA COL BAMBINO** di **Francesco Benaglio (lotto 1)**, venduto a **50.000 euro**, e **MADONNA IN TRONO** di **Paolo Schiavo (lotto 20)**, che è passata di mano per **87.500 euro**, oltre alla rara anconetta di **Cennino Cennini**, **MADONNA CON IL BAMBINO TRA SANTE E ANGELI (lotto 31)**, un fondo oro entrato in una nuova collezione per **77.500 euro**.

Altro risultato notevole è stato ottenuto dalla bellissima **FRUTTA AUTUNNALE ALL'APERTO** di **Giovan Battista Ruoppolo (lotto 39)**, aggiudicato a un compratore collegato telefonicamente per **107.500 euro**, un esito che prova il rinnovato interesse per la natura morta napoletana.

Non è mancata all'appuntamento nemmeno la pittura del Settecento, con uno dei soggetti che più si caratterizzano nell'immaginario collettivo, Venezia, con la **VEDUTA DEL CORTILE DI PALAZZO DUCALE (lotto 54)**, per la quale circolava il nome di **Cimaroli**, che a più del doppio della stima iniziale è stata battuta a **87.500 euro**.

Largo interesse e importanti richieste anche per la scultura che ha registrato i migliori risultati con un gruppo in terracotta di **Scuola romana del XVIII secolo** raffigurante la **PIETÀ (lotto 85)** che ha quadruplicato la stima di partenza con l'aggiudicazione a **40.000 euro** a un collezionista italiano, mentre è passato di mano per **31.250 euro** un curioso **BUSTO DI DAMA (lotto 3)** scolpito alla **fine del XVI secolo** da un **artista piemontese**.

E i numeri disegnano un quadro altrettanto soddisfacente per i **62 lotti** che hanno dato corpo al catalogo di **DIPINTI DEL XIX SECOLO**, che ha chiuso la giornata e l'anno per i due dipartimenti.

Il totale di venduto è stato di poco inferiore a **650.000 euro**, che equivale al **119% delle stime iniziali**, percentuale molto simile a quella dei dipinti antichi così come quella dei lotti venduti.

Top lot della sessione il piccolo olio su tavola **I MULI** di **Giovanni Fattori** (*lotto 89*) che è entrato in una nuova collezione per **80.000 euro** quadruplicando la stima iniziale.

Molto bene la scuola napoletana che ha toccato i vertici con due splendide opere di **Vincenzo Irolli**: **UN RICEVIMENTO** (*lotto 132*) e **FEMME À LA LORGNETTE** (*lotto 116*). Il primo è un olio su tela databile intorno al 1920, periodo di grande facilità esecutiva che bene si esprime in difficili composizioni di grandi dimensioni come questa che è stata battuta a **65.000 euro**, il secondo, raro per soggetto e qualità pittorica, è da ricondurre al periodo francese 1880/1890 ed è passato di mano per **43.750 euro**. Segnatamente alla scuola napoletana va ricordato il felice esito del delicato **BIMBO SORRIDENTE** (*lotto 123*) di **Antonio Mancini**.

Un altro importante risultato è rappresentato dai **50.000 euro** con cui è stato battuto il dipinto di **Federico Zandomeneghi**, **LE SCARPINE NERE** (*lotto 92*) dove la figura femminile è raffigurata con l'eleganza che gli è consueta.

Ancora da ricordare **LUNGO L'ARNO** del napoletano **Giuseppe Abbati** databile a dopo il 1861 che è stato aggiudicato per **20.625 euro** e **PASCOLO VERSO DRUOGNO** (*lotto 115*), passato di mano per **31.250 euro**, del novarese **Carlo Fornara** presente in catalogo anche con un'altra opera.

In evidenza anche i **37.500 euro** con cui è stato aggiudicato il dipinto **PICCOLO STAGNO** di **Giuseppe De Nittis** (*lotto 124*), e la vendita per **25.000 euro** di **PROFILO DI DONNA** di **Silvestro Lega**.

Non si può chiudere senza ricordare la performance di **Sirio Tofanari**, grande scultore animalier, che torna nuovamente interprete raffinato del gusto di un largo mondo collezionistico. Le tre opere in catalogo: **MACACO** (*lotto 129*) aggiudicato per **12.500 euro**, **FALCO FERITO** (*lotto 130*) passato di mano per **20.000 euro** e **LEPRE** (*lotto 131*) battuta a **18.125 euro**, hanno superato di molto le cifre di stima al fine di vivaci dispute.



Lelio Orsi



Alessandro Turchi – L'Orbetto



Cesare Dandini



Giovan Battista Ruoppolo



Federico Zandomeneghi



Giovanni Fattori



Vincenzo Irolli



Vincenzo Irolli